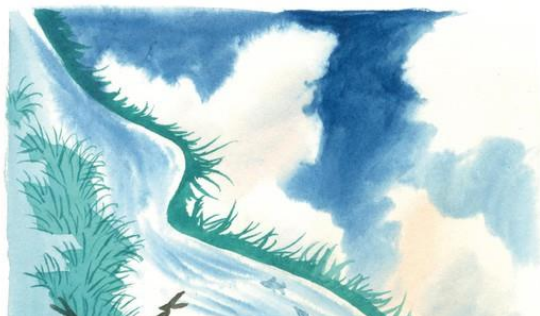


La meraviglia della vita in 'Crescendo'

Storia della gravidanza con le immagini di Alessandro Sanna e un cd di Paolo Fresu



Raccontare la meraviglia della vita che cresce, dal concepimento alla nascita, lavorando con le forme che si modificano. È la sfida di Alessandro Sanna nel nuovo libro 'Crescendo', pubblicato da Gallucci con allegato un cd inedito che contiene 18 minuti di musica appositamente composta ed eseguita da Paolo Fresu.

Affidandosi unicamente alla tecnica dell'acquarello, Sanna compie un viaggio per immagini e suoni che "parte dal respiro che si allarga, che vuol fare sentire il lettore all'interno del liquido amniotico. Che vuol dare la sensazione dell'inizio, di quel momento che precede la venuta al mondo di ognuno di noi" dice all'ANSA Sanna che è stato tra i finalisti del Premio Hans Christian Andersen 2016 nella categoria illustratori. È nata così una storia tutta per immagini, costruita a partire dalla forma della pancia della mamma. Un "libro senza parole che non è per nulla silente, forse più rumoroso di quelli che ne hanno tante di parole" spiega l'artista che è padre di una bambina di 7 anni.

"Ho costruito 'Crescendo' - racconta Sanna - partendo dall'ultimo non dal primo mese di gravidanza. Quando non sei ancora nato e sei parte del tutto. Quindi nel libro ci sono anche la natura, il mare, gli animali, gli elementi, l'aria e il fuoco".

E' un libro sulla gravidanza ma anche un discorso sul tempo: "un tempo che vuol essere fermato, come quando sei incinta. È quasi una sfida formale e tecnica. C'è la curva della pancia della mamma che si modifica ma non è mai enfatizzata. E' come se fosse un mantra questa forma" sottolinea Sanna che di solito usa inchiostri mentre per questa storia solo l'acquerello su carta.

Libro per grandi e piccini siamo sicuri sia "un lavoro per bambini?" chiede Sanna e spiega: "in tutti i miei libri vorrei ci fossero dubbi su che cosa sono".

'Crescendo' completa una trilogia ideale che ha preso il via con 'Ti disegno un cuore' (Ei) dove il cuore diventava sempre qualcos'altro e 'Una casa, la mia casa' (Corraini Edizioni) dove la casa diventava di volta in volta un'altra cosa, una caffettiera, degli alberi, un aquilone. Ora Sanna sta lavorando su William Shakespeare del quale si celebrano i quattrocento anni dalla morte. "Non mi sono concentrato - dice l'illustratore - sull'opera ma sulla sua straordinaria figura. Ritraggo Shakespeare nel suo studio e mi chiedo: 'da dove vengono le idee?'. La tecnica è molto laboriosa e mentre disegno ascolto Pergolesi e Scarlatti, amo la musica barocca".

(di Mauretta Capuano)